COOPERATIVA DEI CONSUMATORI SOC. COOP.

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Capo I - Disposizioni Preliminari

Articolo 1

1. Lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della Cooperativa dei Consumatori di Marostica Società Cooperativa con sede in Marostica, è disciplinato dalla Legge, dallo Statuto, dal presente Regolamento e, per quanto non disposto dagli stessi, dal Presidente dell'Assemblea nell'esercizio dei suoi poteri.

Capo II - Costituzione e accesso alla sede assembleare

Articolo 2

1. Le modalità ed i termini per la partecipazione all'Assemblea sono indicati nell'Avviso di Convocazione pubblicato a cura del Consiglio di amministrazione a norma di Legge e di Statuto.

2. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea:

- i Soci per i quali ricorrano le condizioni di cui agli artt. 6 e 7 dello Statuto;
- gli Amministratori;
- i componenti il Collegio Sindacale;
- i soci senza diritto di voto.

Articolo 3

All'Assemblea possono assistere professionisti, consulenti, esperti, analisti e giornalisti qualificati e persone diverse dai soci, se espressamente autorizzate dal Consiglio di amministrazione o dal Presidente dell'Assemblea.

Articolo 4

Il Presidente dà notizia all'Assemblea della presenza dei soggetti di cui al precedente comma ed eventualmente, nel caso lo ritenesse opportuno, può autorizzare un loro intervento.

Articolo 5

1. Ogni Socio avente diritto ad intervenire all'Assemblea può rappresentare per delega, ai sensi dell'art.27 dello Statuto, un solo Socio e la delega non può essere conferita agli Amministratori ed ai Sindaci.

Articolo 6

1. Per intervenire in Assemblea è richiesta la prova della propria identità personale (Documento di identità ed eventuale delega) che devono essere esibiti agli incaricati della Cooperativa agli ingressi posti all'interno della "sede assembleare".

2. Sono considerate valide ai fini dell'intervento in Assemblea solo le attestazioni e le deleghe consegnate, da ciascun partecipante, all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.

3. Ad ogni socio sarà consegnato un identificativo di voto in rapporto ai voti spettanti.

Articolo 7

1. Nella "sede assembleare" non è consentita l'introduzione di strumenti di registrazione e trasmissione audio-video senza autorizzazione del Presidente dell'Assemblea.

Articolo 8

1. Il Presidente dell'Assemblea adotta tutte le misure necessarie per garantire un ordinato accesso alla "sede dell'assemblea" ed un regolare svolgimento dell'Assemblea.

Capo III - Conduzione dei Lavori

Articolo 9

1. All'ora indicata nell'Avviso di Convocazione, la persona designata a presiedere l'Assemblea ai sensi di Statuto verifica l'esistenza dei quorum costitutivi previsti statutariamente e dichiara l'Assemblea validamente costituita.
2. Il Presidente dell'Assemblea, accertata la regolare costituzione, inizia i lavori leggendo l'Ordine del giorno e propone:

- la nomina del Segretario dell'Assemblea nelle forme previste dallo Statuto sociale;
- la nomina del Presidente del seggio, in caso di rinnovo delle cariche sociali, scelto tra i soci presenti all'assemblea;
- la nomina degli scrutatori, scelti tra i presenti per le operazioni di scrutinio segreto.

Articolo 10
1. Nel trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente può proporre all'Assemblea un ordine diverso da quello risultante dall'Avviso di Convocazione. Il Presidente stabilisce l'orario di apertura e chiusura dei seggi per le votazioni a scrutinio segreto per le elezioni alle cariche sociali.
2. È inoltre facoltà del Presidente prevedere una discussione unitaria su più punti all'Ordine del Giorno ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti.
Articolo 11
1. Ogni Socio ha diritto di prendere la parola su ciascun argomento all'Ordine del Giorno e di formulare proposte al riguardo. A tale fine deve chiedere autorizzazione al tavolo della presidenza prima che sia dichiarata chiusa la discussione su tale punto.
2. Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine di richiesta di intervento.
3. Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza e l'efficacia del dibattito ed impedire che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
4. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'Ordine del Giorno e del numero delle richieste di intervento, può determinare il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore che, di regola, non sarà superiore a 5 minuti.
Trascorso tale periodo di tempo il Presidente invita l'oratore a concludere il proprio intervento.
5. Non è consentito chiedere espressamente durante gli interventi, il voto all'Assemblea.
6. Il Presidente può far allontanare dalla sala della riunione, fino al termine della discussione, chiunque impedisca di parlare a chi ne ha diritto o crei situazioni che ostacolino il regolare svolgimento dell'Assemblea.
Articolo 12
1. Il Presidente o le persone da lui indicate rispondono di norma al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'Ordine del Giorno.
Articolo 13
1. Esauriti gli interventi e le risposte, il Presidente dichiara chiusa la discussione. Da tale momento nessun socio ha più diritto a prendere la parola sull'argomento discusso.
Articolo 14
1. Esaurita la trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.
Capo IV - Votazioni
Articolo 15
1. Salvo che per l'elezione alle cariche sociali, il Presidente pone ai voti le proposte di deliberazione per alzata di mano.
Articolo 16
1. In conformità allo Statuto la nomina alle cariche sociali avviene con votazione a scrutinio segreto, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.
2. Qualora l'Assemblea debba procedere alla nomina di Amministratori ciascun candidato deve presentare e depositare la propria richiesta presso la sede sociale almeno 7 giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione.
3. Le richieste di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere corredate dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica.

Articolo 17

1. Per la nomina del Collegio Sindacale, il Consiglio di amministrazione uscente dovrà proporre all'Assemblea, al fine di garantire la disponibilità minima necessaria per la formazione dell'Organo di Controllo, la candidatura per la carica di Presidente del Collegio dei Sindaci, dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti.

2. Eventuali richieste di candidatura, come per l'elezione del Consiglio di amministrazione, dovranno essere depositate presso la sede sociale della Cooperativa nei termini e nei modi previsti per la nomina del Consiglio di amministrazione.

3. Ciascun candidato dovrà presentare nei termini di cui al punto precedente, a pena di ineleggibilità, il proprio curriculum professionale nonché l'elenco degli incarichi ricoperti in Collegi Sindacali, Consiglio di amministrazione e cariche pubbliche.

Articolo 18

1. Le candidature per le cariche sono a disposizione dei Soci presso la Sede legale della Cooperativa e resi noti dal Presidente, in forma sintetica, in Assemblea prima dell'apertura dei seggi di votazione.

Articolo 19

1. La scheda di votazione è predisposta dalla Cooperativa e permette l'elezione alle varie cariche sociali.

Articolo 20

1. Ogni Socio può votare utilizzando il numero di schede corrispondente ai diritti di voto ad esso assegnati (per effetto di delega) nella fase di registrazione agli ingressi ed il voto si esercita presso gli appositi seggi presentando l'identificativo di voto.

Articolo 21

1. Le schede per l'elezione degli organi sociali riportano i nomi dei candidati. I Soci votano contrassegnando la casella corrispondente al candidato che intendono votare.

2. Il voto avviene contrassegnando esclusivamente la casella di ciascuno dei nominativi prescelti in numero non superiore ai 2/3, arrotondato all'unità superiore, del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. (a titolo di esempio per 9 consiglieri 6 preferenze; per 11 consiglieri 8 preferenze).

Articolo 22

1. Nelle schede l'ordine di stampa dei candidati è alfabetico.

Articolo 23

1. La consegna delle schede avviene dopo l'approvazione del bilancio e dopo la presentazione dei candidati, previa consegna agli incaricati dell'"Identificativo di voto" ricevuto in occasione della prima registrazione del proprio ingresso.

Articolo 24

1. Dopo che il Presidente ha dichiarato chiuse le votazioni segrete, si procede allo scrutinio delle schede presso il seggio centrale.

2. È obbligatorio rispettare l'assoluto silenzio nel luogo predisposto per lo scrutinio e tenersi ad una distanza rispettosa.

3. Al termine dello scrutinio si provvederà a redigere il verbale nel quale, per singola carica, sono elencati i risultati elettorali e i candidati eletti, **per il Consiglio di amministrazione ed il Collegio Sindacale** in ragione del maggior numero di voti singolarmente ottenuti.

4. Le operazioni di scrutinio e di redazione del verbale sono effettuate dagli scrutatori nominati dall'Assemblea.

Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 27 gennaio 2025

Il Presidente
Consolaro Pierluigi